

Bando di generazione di idee

RELAZIONE

Concorso Mx3M
2023

Il Monastero per il Terzo Millennio

riprende i caratteri e le finalità dalla sua prima funzione pubblica svolta di hospitaes, informato ai paradigmi progettuali richiesti dal bando, esprimendo un'evidente vocazione alla **sostenibilità spirituale**, conciliandola con il mix funzionale contemporaneo.

La struttura con copertura ad arco voltato è dedicata ad un uso pubblico – biblioteca, didattica, co-working – mentre quella a falda accoglie funzioni private – housing e residenze sociali –, **riportando l'idea della collettività sotto un grande cielo e dell'individualità in un rifugio, una capanna.**

Nel punto di incontro, le due strutture generano uno spazio di ricongiungimento tra tutti gli **opposti compatibili** con il luogo: pubblico/privato; giovane/anziano; attivo/inattivo. Un'isola collettiva in cui la penetrazione della luce naturale, determina la sacralità dell'intenzione.

La configurazione dello **spazio**, la scelta dei **materiali** e la coerenza con la **funzione** si adeguano alla molteplicità degli usi - residenza, lavoro, didattica, cura della persona.

Gli elementi distintivi, storicamente e culturalmente associati al sollievo spirituale – luce/oscurità, silenzio, solitudine, contatto con la natura, prossimità all'acqua - vengono **conservati** ed abbinati ad una **rilettura** per soddisfare le esigenze della **nuova comunità** in una dimensione architettonica che favorisca relazione, confronto, **apertura.**

Falde e volte prospettano verso i **chiostri**, i paesaggi: comunitario, collaborativo, contemplativo, meditativo.

In questo, il concept del nuovo Monastero si differenzia nell'atteggiamento architettonico di apertura verso l'esterno **invertendo** l'assetto tradizionale dei chiostri centrali. Il verde assume una dimensione densa e profonda negli spazi esterni, nella trasformazione tra i differenti scenari; diventa l'**unico filtro** a protezione degli spazi interni. Una recinzione filtrante, sormontata da un pergolato, protegge, senza isolare, gli ospiti giornalieri e temporanei.

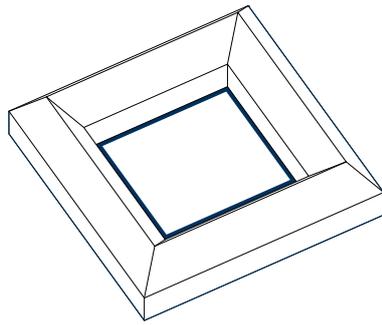
Sono proprio l'apertura e la riconoscibilità che avvicinano e dissetano il viandante del III Millennio.



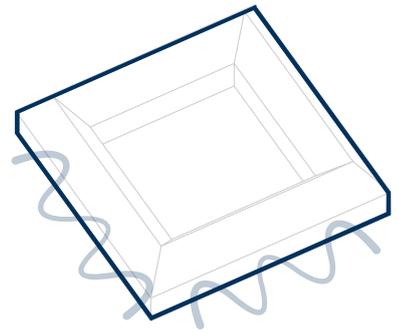
modello realizzato a mano in terracotta

GENESI E MUTAZIONE

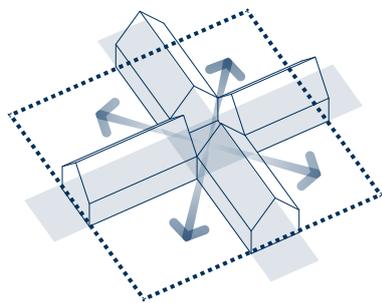
01.
Il Monastero e i suoi elementi compositivi come punto di origine per l'evoluzione del concetto di comunità e collaborazione.



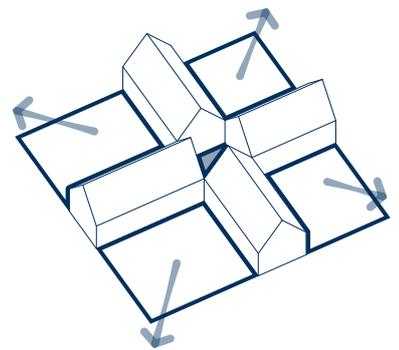
02.
gli obiettivi di relazione con la città in una visione territoriale amplificata che sconfinava dalle mura dell'edificio.



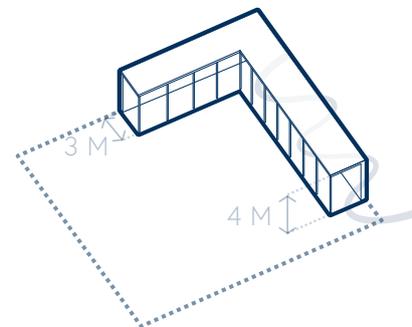
03.
i rapporti si ribaltano: l'edificio si sviluppa al centro, attorno crescono paesaggi densi, riflessivi, contemplativi, comunitari.



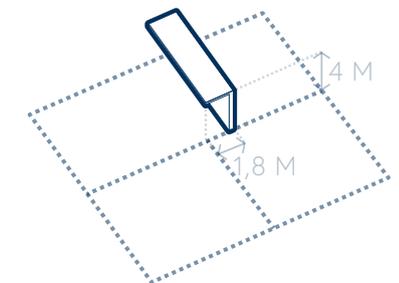
04.
il paesaggio diventa un'esperienza permeabile, un luogo aperto che accompagna e diffonde lo sguardo.



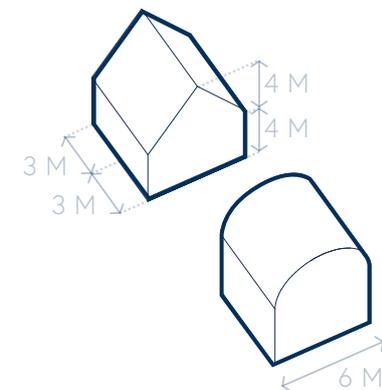
05.
il recinto, la pergola, un percorso di transizione e connessione, un elemento "morbido" che potenzia le interazioni, crea occasioni.



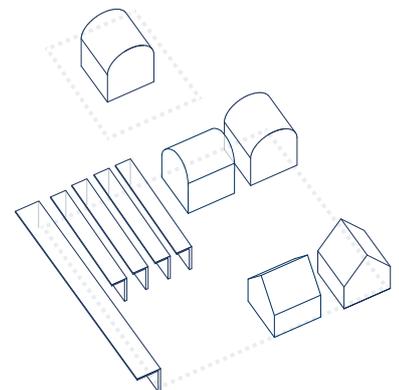
06.
il sistema connettivo rimanda al principio del bordo, dal quale si dirama per distribuire le attività ed unirsi nella centralità.



07.
i corpi si sviluppano secondo principi di collettività e socialità, nella volta e di rifugio ed accoglienza nella falda.



08.
strumenti e criteri di azione comuni, applicabili a differenti aree di progetto in base alle singole specificità e potenziali



STRATEGIA E METODO

A.

L'ingresso assume un ruolo identitario, di incontro, ritrovo. La luce filtra e si espande poeticamente



B.

Le stecche si incontrano, si toccano a creare un vuoto, una centralità su cui si affacciano spazi della collettività in dialogo tra loro



C.

Il fronte si chiude a dar vita ad una quinta scenica su cui poter proiettare e costruire storie



D.

Le scale avvicinano l'attacco a terra alla volta, creando ambienti più racchiusi



E.

La luce penetra e illumina dall'alto gli ambienti di riunione, didattica, portando focus e concentrazione



F.

Le differenti forme di residenza sociale si riuniscono in luoghi dello stare e del condividere – cucina, sala da pranzo, living –.



G.

Il fronte si chiude e rivolge l'attenzione all'individualità riportando gli ambienti ad una dimensione riservata



H.

Le scale connettono il piano terra ad ambienti più racchiusi, individuali



I.

La residenza si configura in maniera standard con possibile flessibilità per accogliere differenti tipologie di social housing



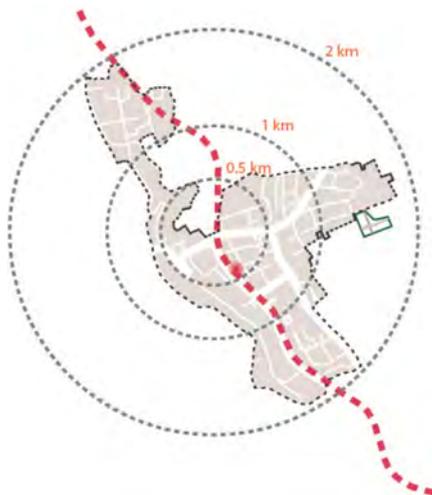
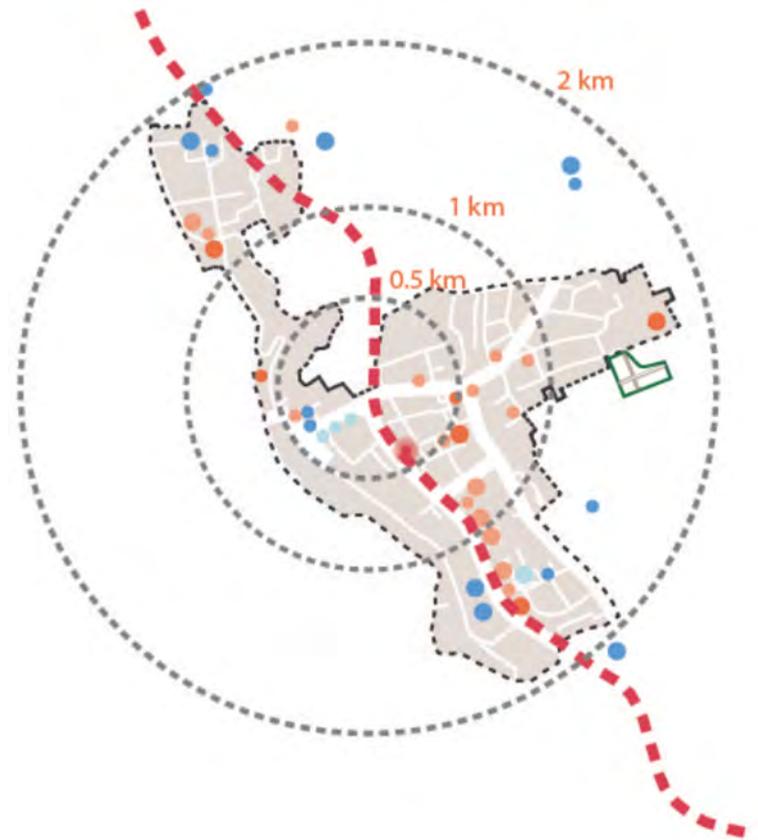
J.

I lucernari liberano la luce all'interno della stanza, illuminano ed arieggiano i sopralchi



L'analisi del territorio permette di elaborare una strategia urbana capace di valorizzare le emergenze presenti ed amplificare i punti di connessione con le stesse, andando ad integrare ed arricchire il luogo con il programma funzionale previsto

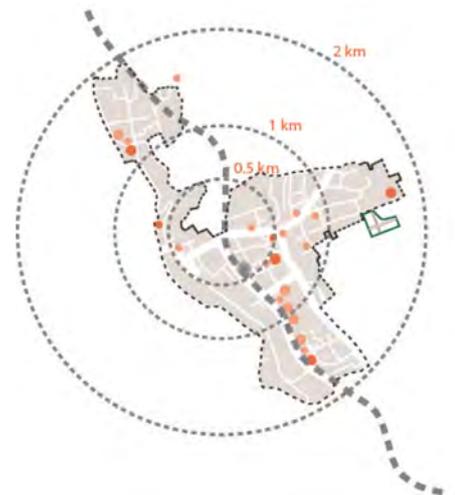
- STAZIONE
- - - FERROVIA
- LOTTO DI PROGETTO
- LIMITE URBANO
- STRADE STATALI
- VIABILITÀ LOCALE
- RETE DI SERVIZI
- RETE PRODUTTIVA ECONOMICA
- CENTRI COLLETTIVI
- CENTRI CULTURALI



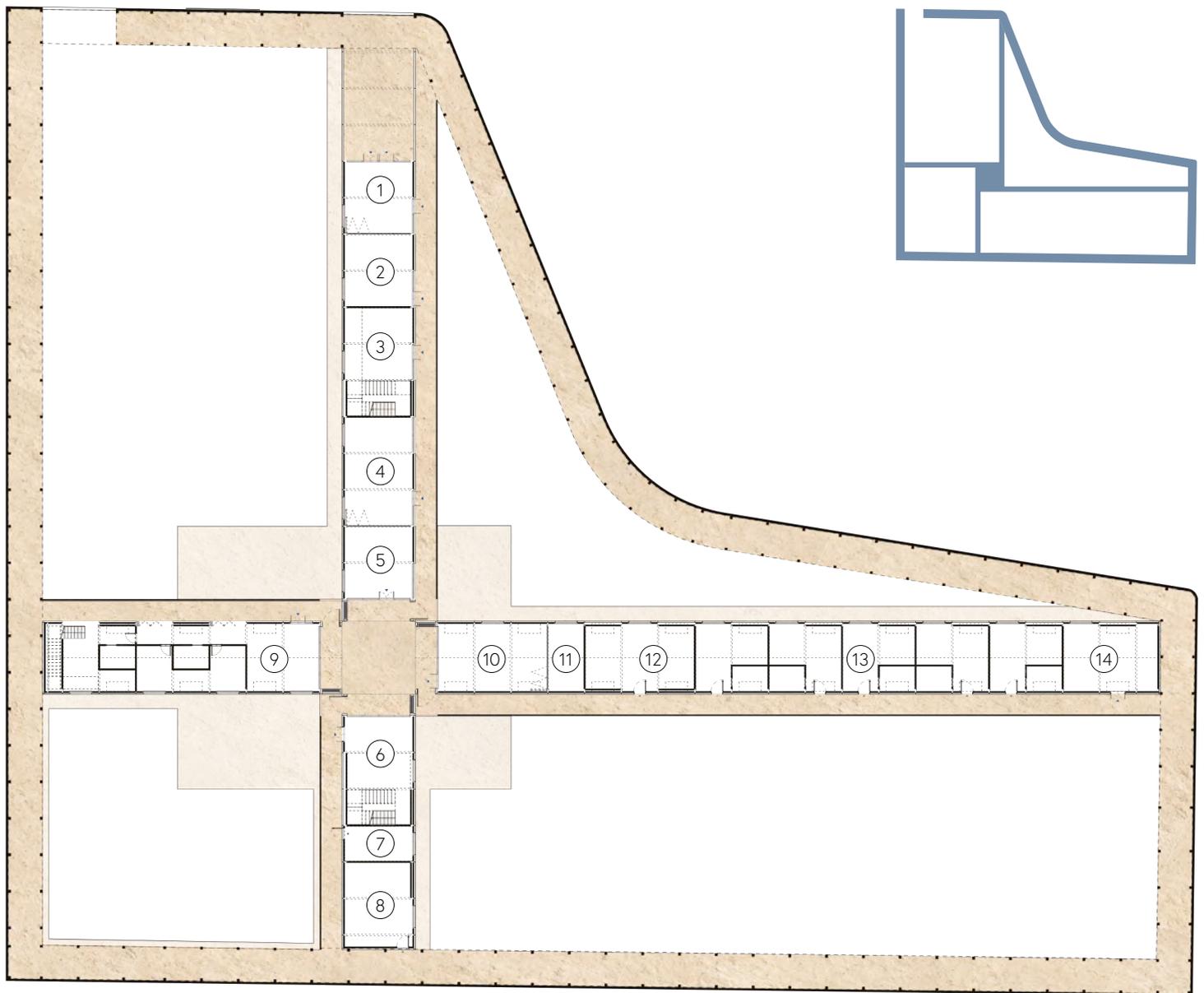
INFRASTRUTTURE E VIABILITÀ



OSPEDALI / GRANDI CENTRI MEDICI / INDUSTRIE / LOGISTICA / ORTO MERCATI / FILIERE DI DISTRIBUZIONE

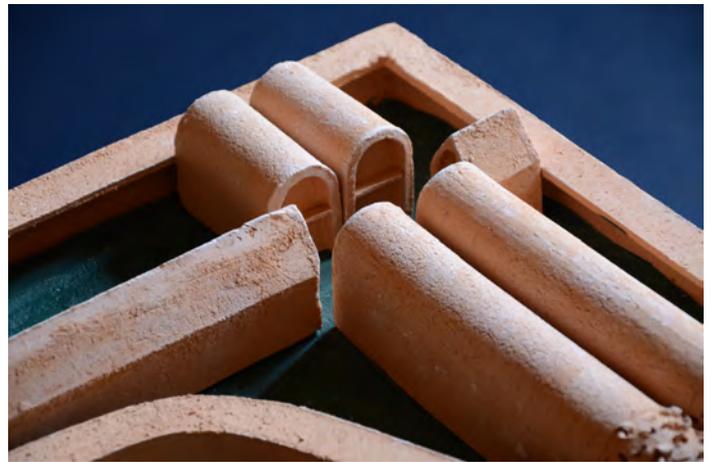
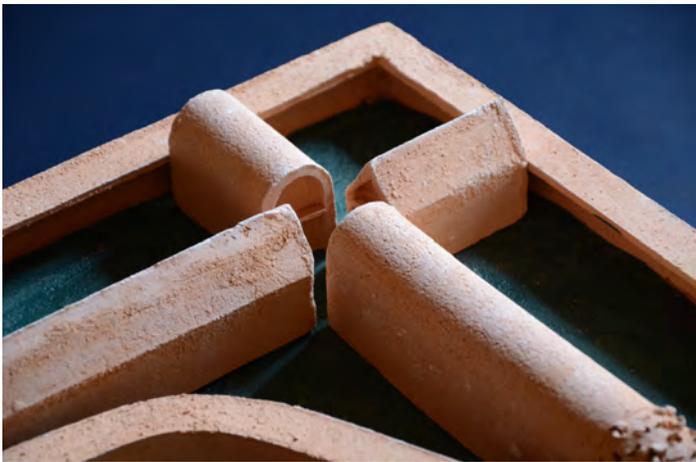
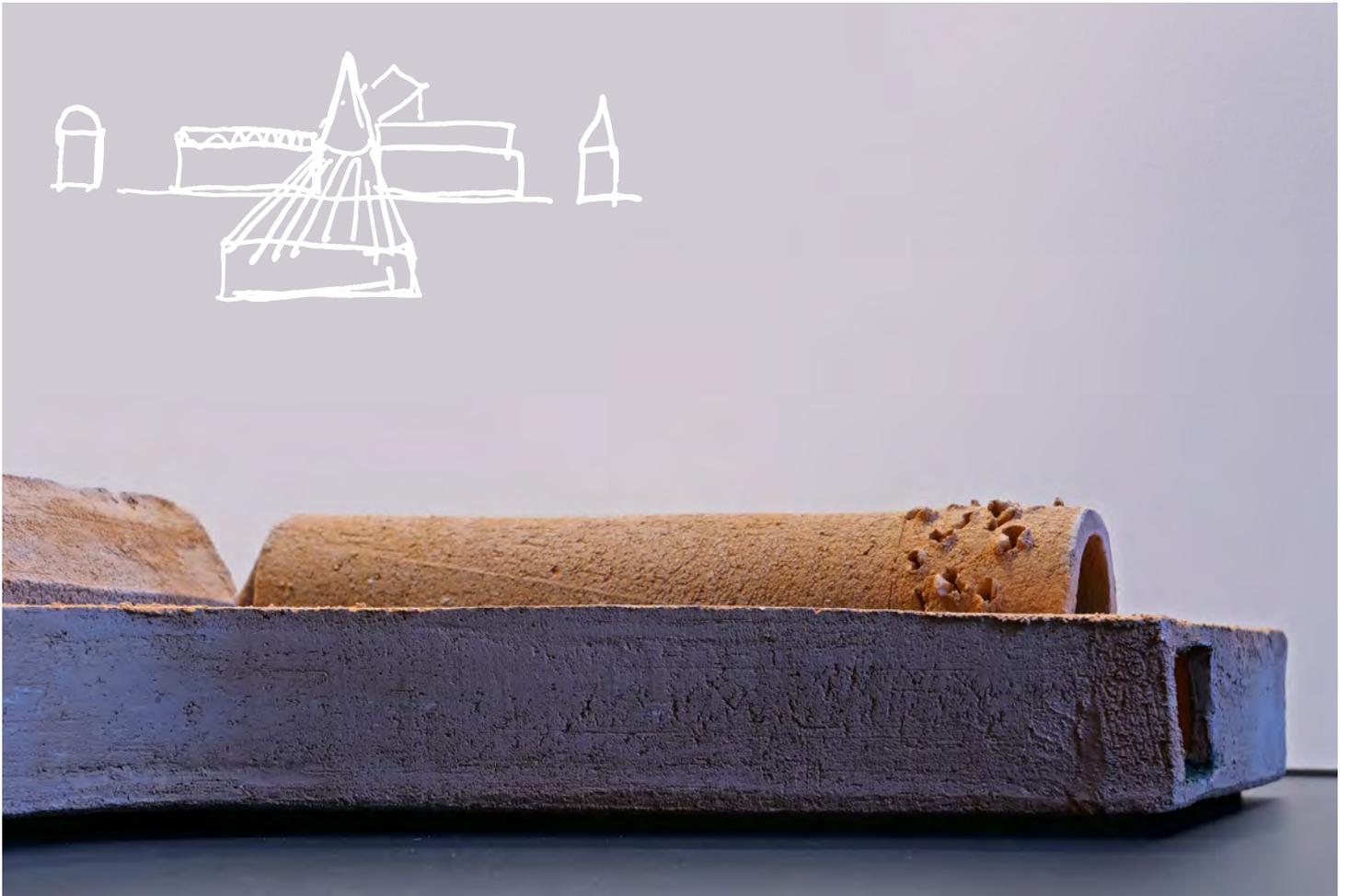


SCUOLE / CENTRI DI FORMAZIONE / CENTRI CULTURALI / MUSEI / TEATRI / ASSOCIAZIONI / CHIESE



1. Reception/ uffici polifunzionali - 32,6 mq
2. Co-working - 33,0 mq
3. Biblioteca - 72,0 mq
4. Spazio eventi flessibile - 49,4 mq
5. Ambiente di socializzazione - 32,7 mq
6. Area fitness - 82,2 mq
7. Attrezzi giardinaggio/ tecnico - 16,0 mq

8. Locale impianti di trigenerazione - 38,4 mq
9. Social housing individui fragili - 139,4 mq
10. Sala da pranzo - 49,3 mq
11. Cucina comune - 16,0 mq
12. Piccolo ostello per visitatori - 47,0 mq
13. Residenza per anziani attivi - 160,4 mq
14. Spazi ricreativi/ tempo libero - 42,1 mq



scenario di progetto

scenario di sviluppo



- A. CORTE A - PAESAGGIO CONTEMPLATIVO**
(la foresta pleniziale)
- B. CORTE B - PAESAGGIO COLLABORATIVO**
(orti collettivi/ agrumeto)
- C. CORTE C - PAESAGGIO MEDITATIVO**
(lo specchio d'acqua)

- D. CORTE D - PAESAGGIO COMUNITARIO**
(spazio eventi)
- E. IL RECINTO**
- F. PARCHEGGI**



L'ingresso come un grande cielo illuminato. La distribuzione, permeabile, che vibra con la luce



La materia delinea gli spazi esterni, i chiostri, si plasma, e si trasforma in un paesaggio contemplativo



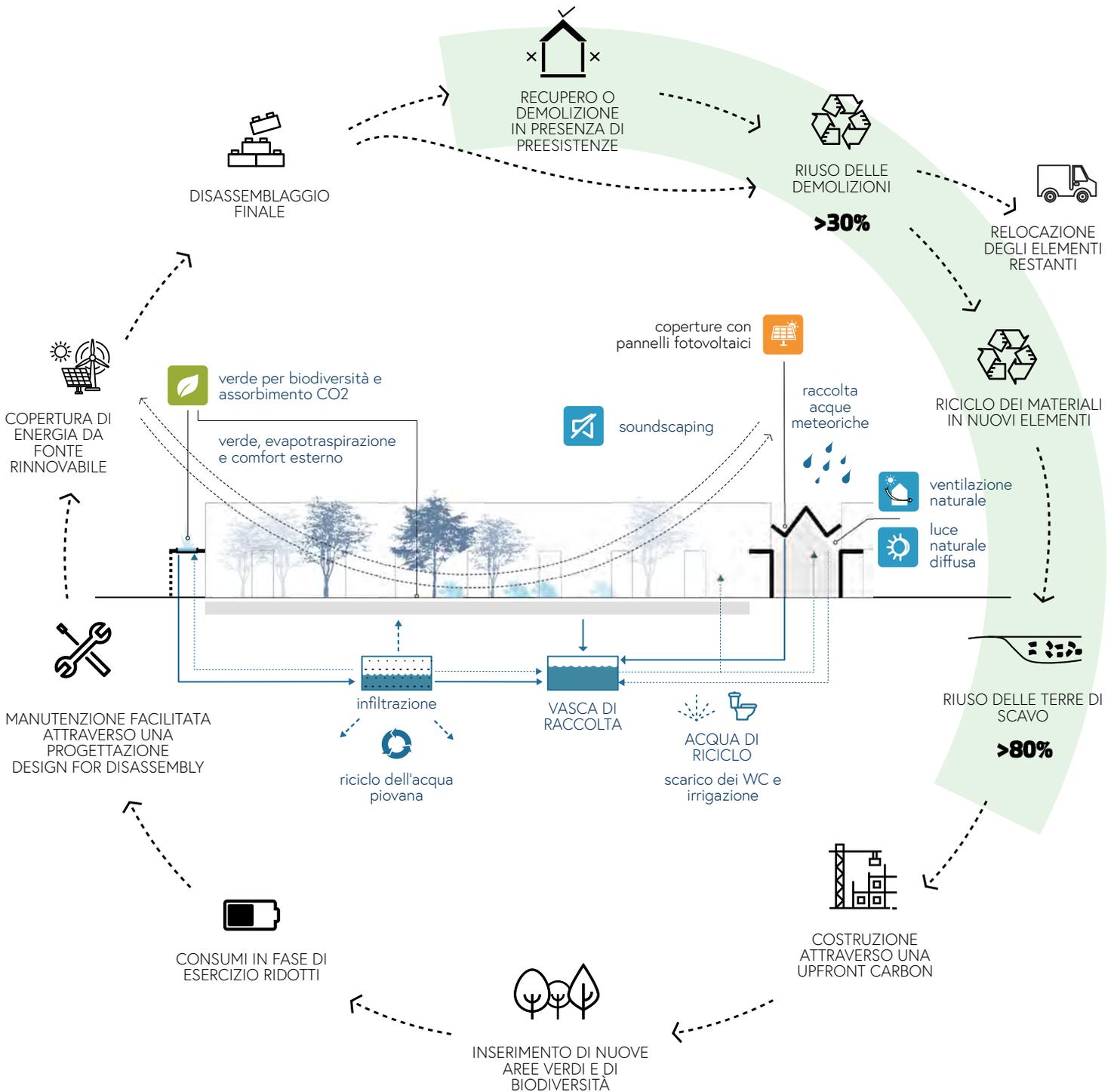
Il centro, l'incontro dei corpi, le ombre che scandiscono lo scorrere del tempo. Lo spazio dell'incontro



Spazio comunitario della sala da pranzo con parete mobile a garantire flessibilità e polifunzionalità

- ecosistema che combina città e natura
- rigenerazione urbana
- site specific design (per risolvere tematiche legate al contesto: acustica, acqua ed aria)
- raggiungimento neutralità carbonica
- modularità e prefabbricazione per riduzione tempi

- legno come risorsa rinnovabile, immagaziniatore di CO2, benessere interno
- adattabilità e flessibilità degli spazi
- utilizzo di fonti rinnovabili integrate a sistema di trigenerazione
- economia circolare
- km 0



ASPETTI ECONOMICI

IMPORTO LAVORI COMPLESSIVO			1.498.984,9 €
1.1	SCAVI, FONDAZIONI & OPERE STRUTTURALI	25,2%	378.150 €
		sul totale	
1.1.a	Scavi	1,9%	€ 7.253
1.1.b	Movimentazione e riutilizzo on-site	2,0%	€ 7.728
1.1.c	Opere di fondazione	24,8%	€ 93.842
1.1.d	Strutture prefabbricate componibili modulari	71,2%	€ 269.328
1.2	OPERE EDILI / ARCHITETTONICHE	47,3%	708.905 €
		sul totale	
1.2.a	Impermeabilizzazioni e isolamenti	5,0%	€ 35.520
1.2.b	Coperture	14,5%	€ 103.020
1.2.c	Opere da fabbro e Lattoneria	4,1%	€ 29.241
1.2.d	Vespai, Sottofondi e Massetti	7,2%	€ 50.880
1.2.e	Pareti, tramezzi e rivestimenti	10,8%	€ 76.450
1.2.f	Controsoffitti	9,7%	€ 69.000
1.2.g	Pavimenti	8,5%	€ 60.130
1.2.h	Porte	4,6%	€ 32.600
1.2.i	Involucro	27,1%	€ 192.334
1.2.l	Illuminazione	8,4%	€ 59.730
1.3	OPERE IMPIANTISTICHE	19,4%	290.715 €
		sul totale	
1.3a	impianto idrico sanitario e antincendio	22,4%	€ 65.115
1.3.b	Impianto riscaldamento / climatizzazione	49,5%	€ 144.000
1.3.d	Impianti elettrici e speciali	28,1%	€ 81.600
2.	SISTEMAZIONI ESTERNE	8,1%	121.215 €
		sul totale	
2.1.a	Pavimentazioni		€ 28.530
2.1.b	Aree a verde, drenaggi e irrigazione		€ 50.520
2.1.c	Arredi		€ 18.000
2.1.e	Illuminazione		€ 24.165